

Gestione e monitoraggio degli habitat target: risultati finali

Gli interventi del Parco Lombardo Valle del Ticino

Valentina Parco

Responsabile U.O. 9 Boschi, Territorio e Siti Natura 2000



LifeDrylands PARTY! - 20 febbraio 2025



La Valle del Ticino rappresenta il più importante corridoio ecologico tra Alpi e Appennini, anello essenziale di connessione biologica tra l'Europa continentale, il bacino del Mediterraneo e l'Africa.



Il territorio della valle del Ticino è caratterizzato da quattro diverse tipologie morfologiche:

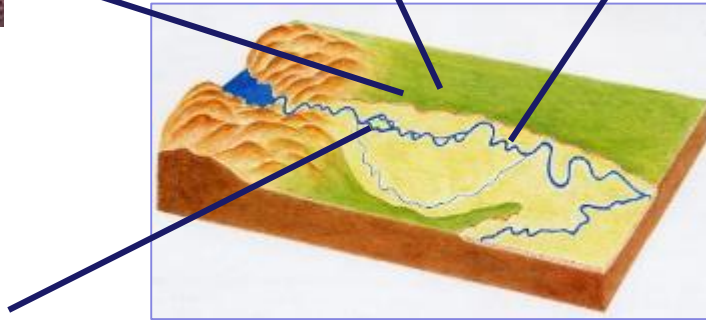
- ✓ la zona morenico-collinare
- ✓ l'alta pianura terrazzata
- ✓ la pianura
- ✓ il solco della valle del Ticino



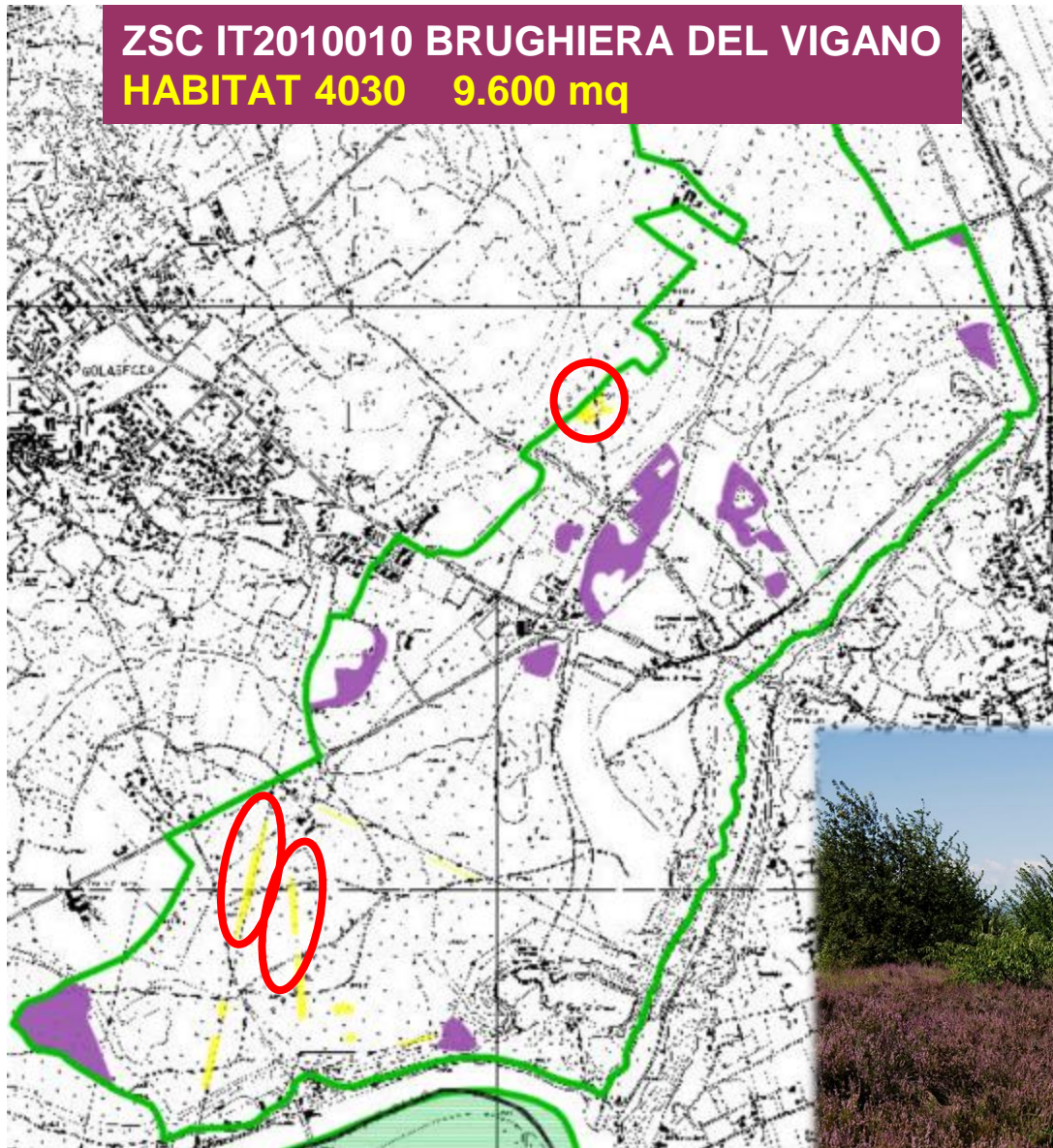
Il paesaggio forestale dell'**anfiteatro morenico** è caratterizzato dalla compenetrazione tra forme tipiche della **brughiera** e le prime manifestazioni della **vegetazione montana (querceti termofili/acidofili e dai castagneti)**.

La vegetazione caratteristica del **pianalto terrazzato** è la formazione a **brughiera** caratterizzata da ampie colonizzazioni di brugo (*Calluna vulgaris*)

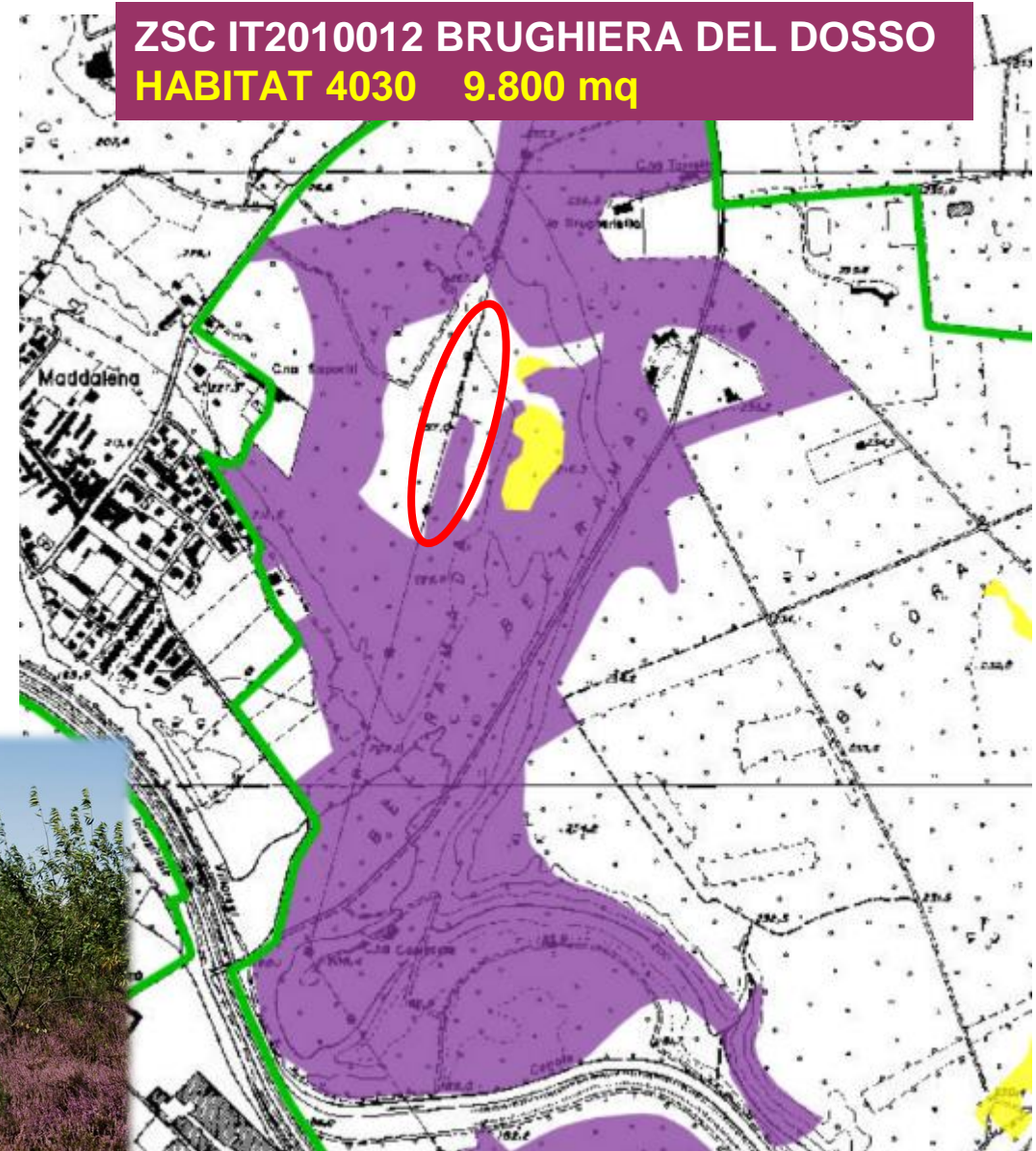
La **vegetazione fluviale** che cresce nei pressi del fiume è continuamente rinnovata e modificata dalle piene. Laddove i depositi fluviali sono più grossolani e drenanti, si ritrovano ambienti aperti con singoli alberi sparsi, i c.d. **querceti di farnia dei greti ciottolosi**, ai quali si accompagnano arbusti come il biancospino, il brugo, oltre che **prati aridi** e i rari **corineforeti**.



ZSC IT2010010 BRUGHIERA DEL VIGANO
HABITAT 4030 9.600 mq



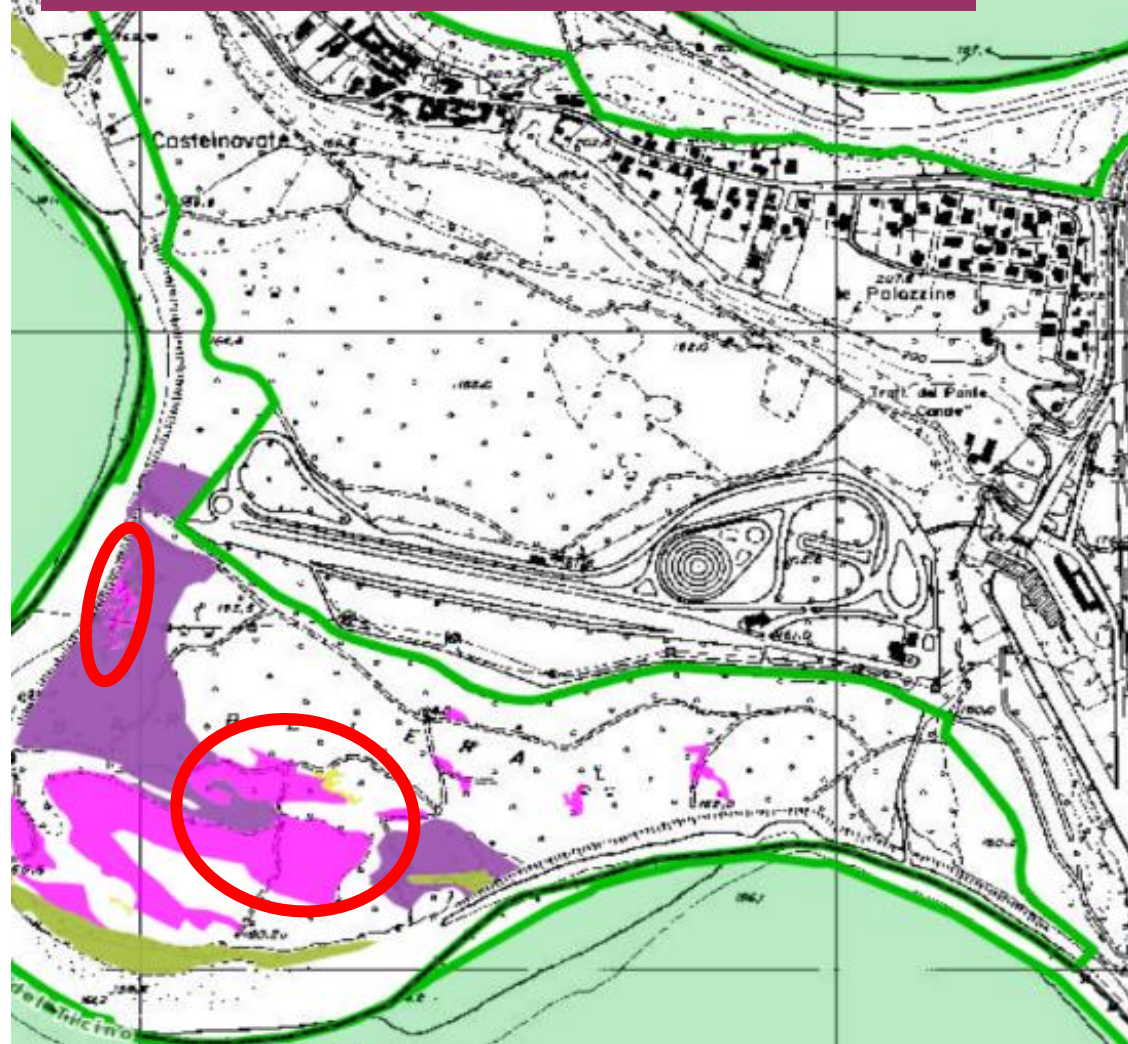
ZSC IT2010012 BRUGHIERA DEL DOSSO
HABITAT 4030 9.800 mq



ZSC IT2010013 - ANSA DI CASTELNOVATE

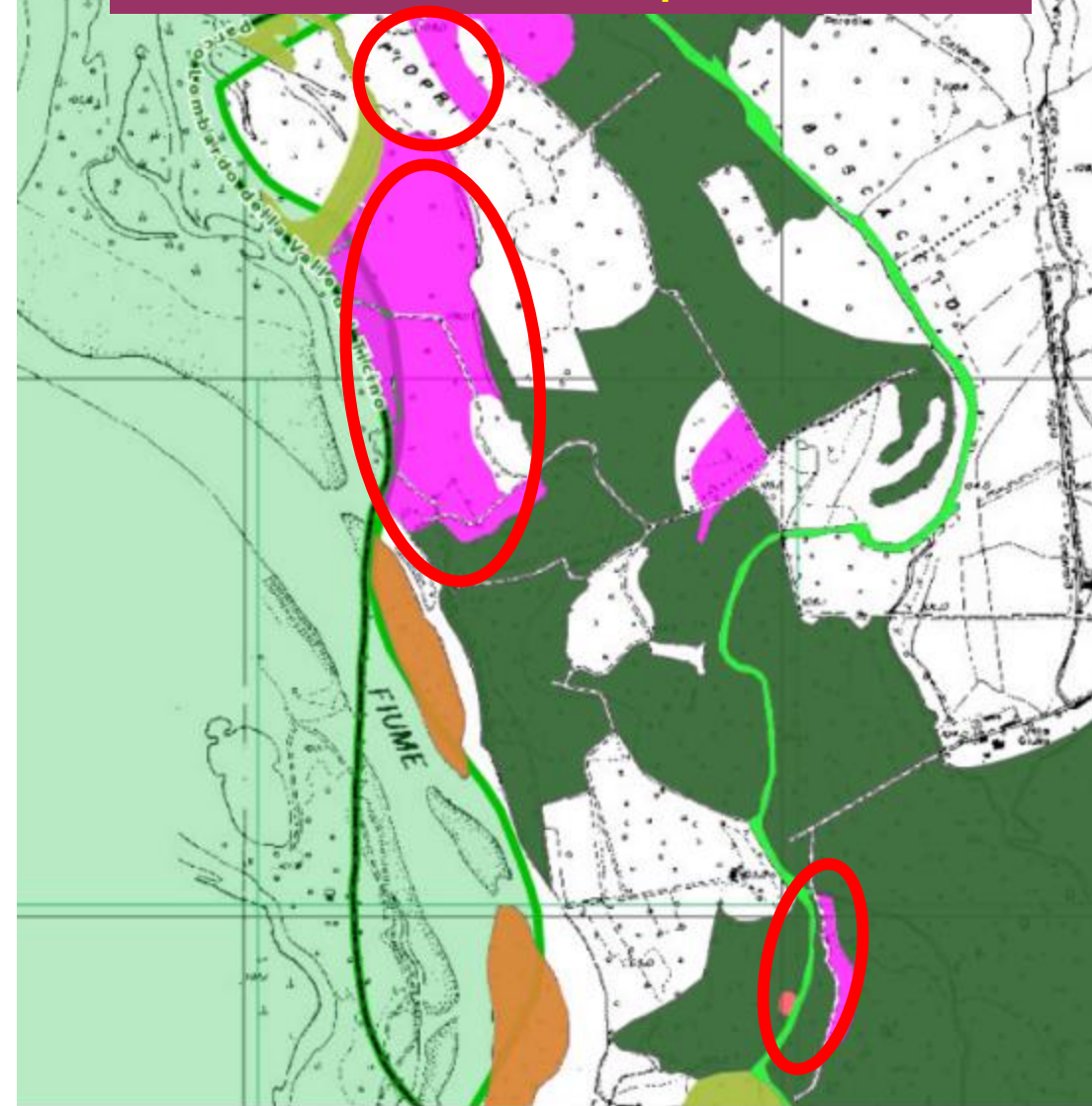
HABITAT 2330 6.850 mq

HABITAT 6210 23.780 mq



ZSC IT2050005 – BOSCHI DELLA FAGIANA

HABITAT 6210 41.400 mq



Nel Parco lombardo della Valle del Ticino sono stati individuati 4 siti in cui sviluppare azioni di conservazione e restauro degli habitat 4030, 6210, 2330.

Progettista e direttore lavori:
dott. for. Alessandro Bianchi - Cuggiono



Impresa appaltatrice:
AVOLA SOCIETA' COOPERATIVA - Castel Maggiore (BO)



Fornitura flora autoctona:
FLORA CONSERVATION - Pavia



AZIONE C1 – INTERVENTO RESTAURATIVO DELLA STRUTTURA DEGLI HABITAT ESISTENTI

L'azione C1 è stata effettuata negli habitat 2330, 4030 e 6210* attraverso:

- **sfalcio e allontanamento delle erbacee** (in H6210 e H4030);
- **taglio/sradicamento delle essenze legnose** (in tutti gli habitat target), mantenendo gli esemplari autoctoni di notevoli dimensioni che, dove ombreggiano, creano aree rifugio per specie vegetali di ecotono (orchidee, *Aristolochia* sp. etc.);
- **sod-cutting**: consiste nella raschiatura dei primi 5-10 cm di substrato in plot rettangolari di 6x5 m (area 30 mq) sparsi nell'area di intervento (prevalentemente in H2330 e H6210);
- **top-soil inversion**: consiste nel seppellimento del suolo superficiale sotto uno strato di sottosuolo (uno strato di 40 cm di suolo superficiale è seppellito sotto uno strato di 40 cm di sottosuolo) in plot rettangolari di 6x5 m (area 30 m2) (in H4030) sparsi nell'area di intervento;
- **realizzazione di macchie arbustive dense** (di 25 mq ciascuno con densità di 1 ind/mq) con specie spinose e termofile (*Crataegus monogyna*, *Rosa canina*, *Rosa gallica*, *Prunus spinosa*, *Berberis vulgaris*, *Rhamnus cathartica*, *Fraxinus ornus*), quali mantelli di vegetazione a contatto con le cenosi boschive (H2330 e H6210).

L'azione è stata realizzata in 3 siti:

- ✓ *Ansa di Castelnovate (Vizzola Ticino, VA);*
- ✓ *Boschi della Fagiana (Magenta e Robecco sul Naviglio, MI);*
- ✓ *Brughiera del Vigano (Golasecca e Somma lombardo, VA).*



Ante operam



AZIONE C2 – ELIMINAZIONE DELLE SPECIE ALLOCTONE LEGNOSE DAGLI HABITAT ESISTENTI

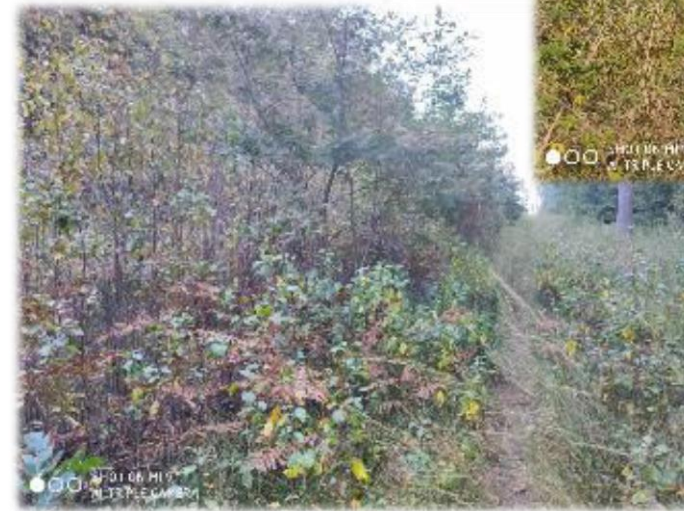
Scopo di questa azione è **ridurre la presenza e l'abbondanza di specie legnose alloctone** (quali *Robinia pseudoacacia*, *Prunus serotina*, *Ailanthus altissima*, *Pinus rigida*), responsabili della perdita di biodiversità negli habitat target.

Il controllo delle specie alloctone è stato effettuato attraverso taglio e sradicamento e, per quanto riguarda la rinnovazione non estirpabile, mediante il ripetuto taglio del ricaccio.

L'azione è stata attuata in 3 siti:

- ✓ *Ansa di Castelnovate (Vizzola Ticino, VA)*
- ✓ *Brughiera del Vigano (Golasecca e Somma Lombardo, VA)*
- ✓ *Boschi della Fagiana (Magenta e Robecco sul Naviglio, MI)*

Ante operam







Grazie ai fondi ottenuti con il progetto LIFE DRYLANDS il Parco ha acquisito la brughiera in comune di Golasecca in cui sono stati effettuati gli interventi (44.450 mq).



AZIONE C3 – INTERVENTO MIGLIORATIVO DELLA COMPOSIZIONE FLORISTICA DEGLI HABITAT ESISTENTI

Scopo di questa azione è l'incremento della biodiversità negli habitat target individuati per il mantenimento di un buono stato di conservazione.

L'azione è stata realizzata attraverso il **trapianto di specie erbacee native** in gruppi a densità elevata all'interno delle zone di substrato nudo creatisi in seguito allo sradicamento di specie legnose (interventi SAE/TLA) e dove risulta più degradata la biodiversità per ingresso di specie erbacee alloctone e/o non propriamente tipiche (quali ad esempio specie nitrofile e/o ruderali). Nel caso dell'habitat 4030, l'azione implicherà la **messa a dimora di *Calluna vulgaris***.

Per quanto riguarda il Brugo, sono stati distribuiti sul terreno, nelle aree lavorate con top-soil inversion, propaguli della specie recuperati in aree ove questa era presente in abbondanza.

L'azione è stata realizzata in 3 siti:

- ✓ Ansa di Castelnovate (Vizzola Ticino, VA)
- ✓ Brughiera del Vigano (Golasecca e Somma lombardo, VA)
- ✓ Boschi della Fagiana (Magenta e Robecco sul Naviglio, MI)



1.3. Il numero complessivo delle piante da fornire ammonta a 5.220 esemplari così ripartiti per specie:

| | |
|---|----------------------------------|
| <i>Anthericum liliago</i> 50 | <i>Jasione montana</i> 470 |
| <i>Armeria arenaria</i> 450 | <i>Koeleria cristata</i> 350 |
| <i>Calluna vulgaris</i> 250 | <i>Petrorhagia saxifraga</i> 100 |
| <i>Centaurea deusta</i> (sin. <i>Centaurea stoebe</i>) 350 | <i>Potentilla erecta</i> 50 |
| <i>Dianthus carthusianorum</i> 450 | <i>Potentilla pusilla</i> 430 |
| <i>Festuca filiformis</i> 430 | <i>Rumex acetosella</i> 80 |
| <i>Festuca trachyphylla</i> 300 | <i>Sanguisorba minor</i> 300 |
| <i>Hieracium pilosella</i> 100 | <i>Stachys officinalis</i> 200 |
| <i>Hieracium piloselloides</i> 60 | <i>Teucrium chamaedrys</i> 350 |
| <i>Hylotelephium maximum</i> 350 | <i>Teucrium scorodonia</i> 50 |
| <i>Iris sibirica</i> 50 | |



AZIONE C3 – INTERVENTO MIGLIORATIVO DELLA COMPOSIZIONE FLORISTICA DEGLI HABITAT ESISTENTI



AZIONE C4 – CREAZIONE DI NUOVI PATCH DEGLI HABITAT TARGET

Scopo di questa azione è creare nuovi patch degli habitat target per realizzare *core area* e/o corridoi, ridurre la frammentazione e incrementare la connettività in aree cruciali per la conservazione degli habitat target.

- Habitat 2330: materiale rastrellato da siti limitrofi e derivante dal sod-cutting nei patch adiacenti ove l'habitat è presente, contenente croste crittogamiche, propaguli di *Corynephorus* e di specie tipiche.
- Habitat 6210: fiorume prelevato da siti donatori individuati durante la realizzazione della presente azione, in cui l'habitat è già esistente, con caratteristiche specifiche: interni a siti Natura 2000, prati stabili da almeno 40 anni.
- Habitat 4030: ritagli di *Calluna* prelevati da patch di calluneto limitrofo, previ trattamenti del substrato (sfalci, top-soil inversion).

L'azione è stata realizzata in 3 siti:

- ✓ *Ansa di Castelnovate (Vizzola Ticino, VA)*
- ✓ *Brughiera del Dosso (Somma lombardo, VA)*
- ✓ *Brughiera del Vigano (Golasecca e Somma lombardo, VA)*



| cdice intervento | descrizione |
|------------------|---|
| SFF | trinciatura di aree a prevalenza di specie erbacee con allontanamento del materiale trinciatura di aree a prevalenza di specie erbacee con allontanamento del materiale. Comprensivo del taglio del materiale, caricamento ed allontanamento dal sito di progetto, ed ogni altro onere secondo la specifica di progetto |
| REC | recinzione temporanea a difesa imboschimento formazione di chiudenda in rete metallica zincata con paleria di castagno ad interasse di 2 m. La rete viene interrata per 40 cm almeno e fissata con filo zincato, compreso smantellamento al termine delle manutenzioni |
| ECO | scerbatura e pulizia da specie infestanti, altre lavorazioni, in economia scerbatura manuale delle infestanti erbacee comprensivo di manodopera, trasporti ed uso di attrezzi manuali, ed ogni altro onere secondo la specifica di progetto. Fornitura e posa di 4 pannelli informativi (azione E1 del progetto). |



LEGENDA

Elementi territoriali

- Zone colpite dagli incendi
- Progetto LIFE
- Fiume Ticino
- Roggia Molinara
- Sentieri attuali

Interventi compensativi

Miglioramento ecosistemico

- Aree di intervento

Viabilità

- Allargamento viabilità forestale
- Apertura piste forestali
- Piazzole inversione marcia

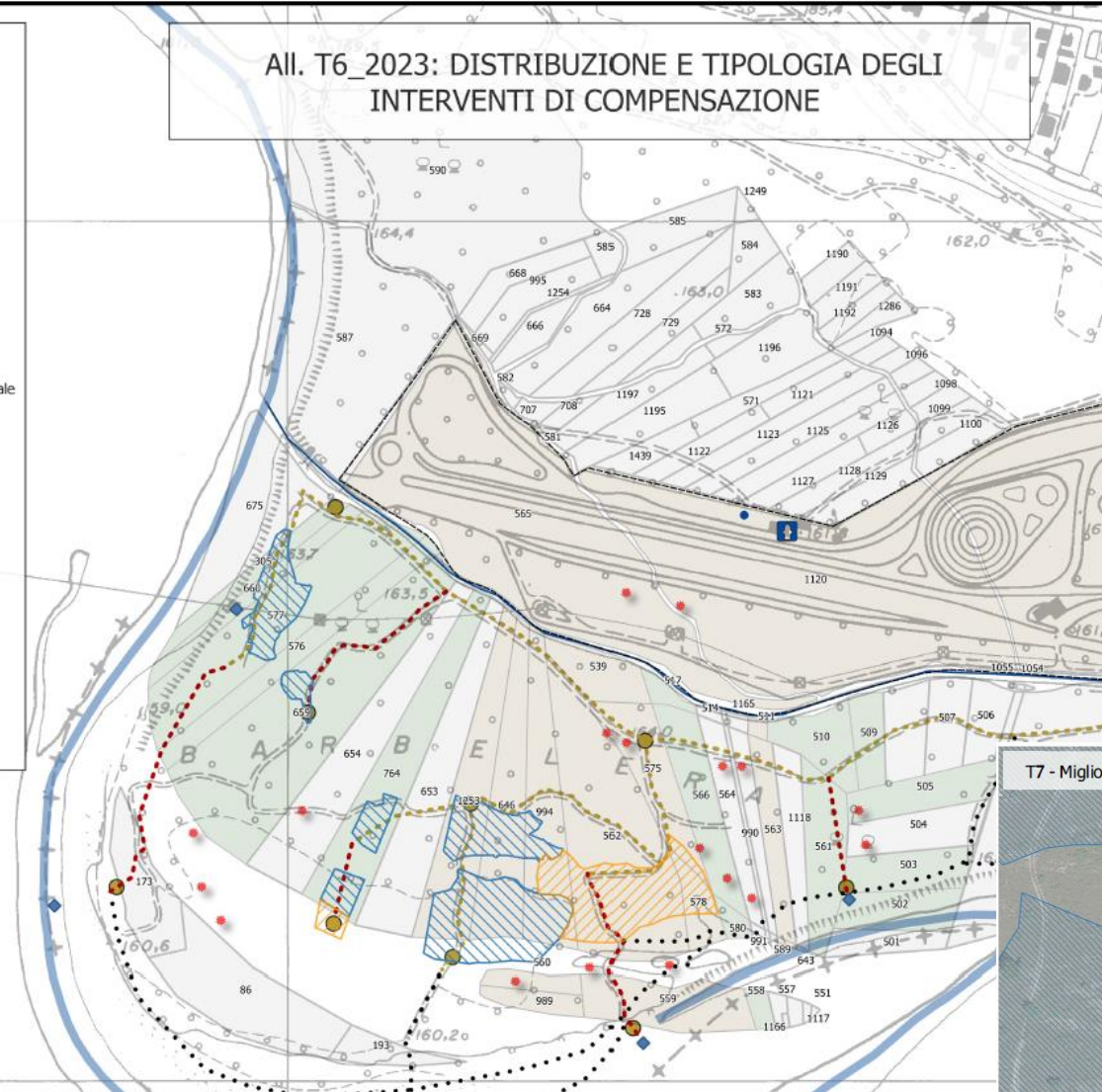
Approvvigionamento idrico

- Idrante esistente
- Attacco VV.F.
- Vasca mobile
- Naturale

Particelle catastali

- Perimetro Campo Prove
- Pirelli
- Parco del Ticino
- Privati

All. T6_2023: DISTRIBUZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI COMPENSAZIONE

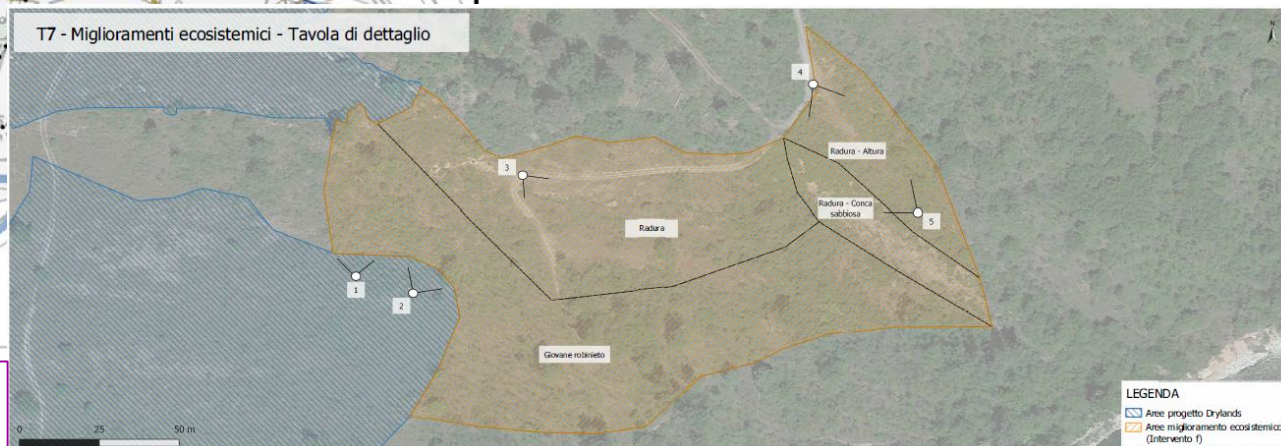


Pista prove pneumatici Pirelli Vizzola Ticino (VA)

Progetto di compensazione per le attività di adeguamento del Campo Prove
Potenziamento Antincendio Boschivo e miglioramento ecosistemico dell'ansa di Castelnovate

- ✓ interventi ambientali di diradamento del bosco per favorire l'instaurarsi di prati aridi xerofili
- ✓ apertura di piste forestali per il transito di mezzi di soccorso che possano fungere anche da linee tagliafuoco
- ✓ aumentare la disponibilità di punti acqua per il rifornimento dei mezzi di lotta attiva

T7 - Miglioramenti ecosistemici - Tavola di dettaglio



LEGENDA

- Aree progetto Drylands
- Aree miglioramento ecosistemico (intervento f)

Azione E2 –Replica e trasferimento

Grazie a tutto il gruppo di lavoro del Parco, composto da:

FULVIO CARONNI
MICHELE BOVE
CLAUDIO DE PAOLA
EMMA DE PAOLI
MONICA DI FRANCESCO
PAOLA GENONI
SILVIA GRIMOLDI
SILVIA NICOLA
ANNA PONCIROLI
LAURA RADICE
EDOARDO VILLA

Guardiaparco:

DAVIDE CAMERONI, MILENA GERALT,
MARCO MAPPELLI, CRISTINA POMA,
IVAN PROVINI, FLAVIO RUGONI, MATTEO TACCONI

**Ma soprattutto grazie di cuore a tutti i partner di
progetto, al project manager Stefano Picchi,
alla monitor Iva Rossi e alla nostra super
Coordinatrice scientifica Silvia Assini !!!**



E grazie a tutti per l'attenzione